



VOLTECO Spa

Revisione n. 1.0

Data revisione 05/03/2021

BI FIX Componente A

Stampata il 05/03/2021

Pagina n. 1 / 10

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione **BI FIX Componente A**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Sistema bicomponente ad iniezione per la realizzazione di ancoraggi su materiali da costruzione**

UFI **2C00-Y05W-H00Y-9ACA**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **VOLTECO Spa**
Indirizzo **Via delle Industrie, 47**
Località e Stato **31050 Ponzano Veneto (TV) - IT**
Telefono **+39 0422 9663**
Fax **+39 0422 966401**
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza **volteco@volteco.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 0422 9663**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento EC n. 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle Sezioni 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1 Regolamento EC n. 1272/2008 e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione e indicazioni di pericolo

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenze Attenzione: Irritante - Pericoloso per l'ambiente

Indicazioni di pericolo

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P333+313 In caso di irritazione o eruzione della pelle consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Contiene Dimetacrilato di etilene, Acido metacrilico, Monoestere con propano 1,2-diolo

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1 %.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza/Miscela



BI FIX Componente A

| Denominazione Componente pericoloso | CAS | EC | % | INDEX | Classificazione |
|---|------------|-----------|--------------|--------------|---|
| <i>Dimetacrilato di etilene</i> Reg. N° 01-2119965172-38 | 97-90-5 | 202-617-2 | 11 <= C < 30 | 607-114-00-5 | STOT SE H335, Skin Sens. 1 H317, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: D |
| <i>Acido metacrilico, monoestere con propano 1,2-diolo</i> Reg.N°: 01-2119490226-37 | 27813-02-1 | 248-666-3 | 5 <= C < 11 | | Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens.1, H317 |
| <i>1,1'- (p-tollilimino) dipropan-2-olo</i> Reg.N°: 01-2119980937-17 | 38668-48-3 | 254-075-1 | 0 <= C < 1 | | Acute Tox. 2 H300, Eye Irrit. 2 H319, Aquatic Chronic 3 H412 |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla Sezione 16 della scheda.

Quarzo (SiO₂) - CAS 14808-60-7 - C%: > = 50 - < 80:

Il quarzo contenuto nel prodotto è classificato come non pericoloso.

Inoltre, essendo legato alle altre componenti liquide/pastose della miscela, non è liberamente disponibile durante l'utilizzo.

Il prodotto finale ha una consistenza pastosa e i limiti di esposizione alle polveri inalabili non sono rilevanti.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle

Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Farsi immediatamente una doccia. Consultare un medico.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiori ed inferiori. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 30/60 minuti. Consultare un medico.

Ingestione

Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare subito un medico.

Inalazione

Chiamare subito un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Nessuno conosciuto.

5.2 Rischi da combustione

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Abbigliamento protettivo

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).



VOLTECO Spa

Revisione n. 1.0

Data revisione 05/03/2021

BI FIX Componente A

Stampata il 05/03/2021

Pagina n. 3 / 10

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla Sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo.

Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la Sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del Punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale chiuso.

Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la Sezione 10.

Temperatura di stoccaggio: 5-30 °C

Mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato.

Non fumare durante la manipolazione.

Conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

7.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ ingrediente | Tipo | Via di esposizione | Effetti sulla salute | Effetti | Valore | Popolazione |
|--|-----------|--------------------|----------------------|-------------------|------------------------|-------------|
| <i>Dimetacrilato di etilene</i> | DNEL/DMEL | Orale | - | Sistemico cronico | 0,83 mg/kg bw/d | Consumatori |
| | DNEL/DMEL | Inalazione | - | Sistemico cronico | 1,45 mg/m ³ | Consumatori |
| | DNEL/DMEL | Cutaneo | - | Sistemico cronico | 0,83 mg/kg bw/d | Consumatori |
| | DNEL/DMEL | Orale | - | Sistemico cronico | - | Lavoratori |
| | DNEL/DMEL | Inalazione | - | Sistemico cronico | 2,45 mg/m ³ | Lavoratori |
| <i>Acido metacrilico, Monoestere con propano 1,2-diolo</i> | DNEL/DMEL | Cutaneo | - | Sistemico cronico | 1,3 mg/kg bw/d | Lavoratori |
| | DNEL/DMEL | Orale | - | Sistemico cronico | 2,5 mg/kg bw/d | Consumatori |
| | DNEL/DMEL | Inalazione | - | Sistemico cronico | 8,8 mg/m ³ | Consumatori |
| | DNEL/DMEL | Cutaneo | - | Sistemico cronico | 2,5 mg/kg bw/d | Consumatori |



BI FIX Componente A

| Nome del prodotto/ ingrediente | Tipo | Via di esposizione | Effetti sulla salute | Effetti | Valore | Popolazione |
|--|-----------|--------------------|----------------------|-------------------|------------------------|-------------|
| | DNEL/DMEL | Orale | - | Sistemico cronico | - | Lavoratori |
| | DNEL/DMEL | Inalazione | - | Sistemico cronico | 14,7 mg/m ³ | Lavoratori |
| | DNEL/DMEL | Cutaneo | - | Sistemico cronico | 4,2 mg/kg bw/d | Lavoratori |
| 1,1'-(p-tolilimmino) dipropan-2-olo | DNEL/DMEL | Orale | - | Sistemico cronico | 0,25 mg/kg bw/d | Consumatori |
| | DNEL/DMEL | Inalazione | - | Sistemico cronico | - | Consumatori |
| | DNEL/DMEL | Cutaneo | - | Sistemico cronico | - | Consumatori |
| | DNEL/DMEL | Orale | - | Sistemico cronico | - | Lavoratori |
| | DNEL/DMEL | Inalazione | - | Sistemico cronico | 2,47 mg/m ³ | Lavoratori |
| | DNEL/DMEL | Cutaneo | - | Sistemico cronico | 0,7 mg/kg bw/d | Lavoratori |

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione prevista; NPI = nessun pericolo identificato. Quarzo (SiO₂):

Il quarzo contenuto nel prodotto è classificato come non pericoloso.

Inoltre, essendo legato alle altre componenti liquide/pastose della miscela, non è liberamente disponibile durante l'utilizzo.

Il prodotto finale ha una consistenza pastosa e i limiti di esposizione alle polveri inalabili non sono rilevanti.

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Dettaglio ambiente | Valore | Dettaglio metodo |
|--|------|-------------------------------|----------------|------------------|
| Dimetacrilato di etilene | PNEC | Acqua dolce | 0,139 mg/l | |
| | PNEC | Acqua marina | 0,014 mg/l | |
| | PNEC | Sedimenti in acqua dolce | 1,6 mg/kg/d | |
| | PNEC | Sedimenti in acqua marina | 0,16 mg/kg/d | |
| | PNEC | Acqua, rilascio intermittente | 0,15 mg/l | |
| | PNEC | Microorganismi STP | 57 mg/l | |
| | PNEC | Compartimento terrestre | 0,239 mg/kg/d | |
| Acido metacrilico, Monoestere con propano 1,2-diolo | PNEC | Acqua dolce | 0,9 mg/l | |
| | PNEC | Acqua marina | 0,9 mg/l | |
| | PNEC | Sedimenti in acqua dolce | 6,28 mg/kg/d | |
| | PNEC | Sedimenti in acqua marina | 6,28 mg/kg/d | |
| | PNEC | Acqua, rilascio intermittente | 0,97 mg/l | |
| | PNEC | Microorganismi STP | 10 mg/l | |
| | PNEC | Compartimento terrestre | 0,72 mg/kg/d | |
| 1,1'-(p-tolilimmino) dipropan-2-olo | PNEC | Acqua dolce | 0,017 mg/l | |
| | PNEC | Acqua marina | 0,017 mg/l | |
| | PNEC | Sedimenti in acqua dolce | 0,163 mg/kg/d | |
| | PNEC | Sedimenti in acqua marina | 0,163 mg/kg/d | |
| | PNEC | Acqua, rilascio intermittente | 0,17 mg/l | |
| | PNEC | Microorganismi STP | 0,199 mg/l | |
| | PNEC | Compartimento terrestre | 0,0226 mg/kg/d | |

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura EC che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

| | |
|-------------------------------------|---|
| Protezione degli occhi/volto | Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. Norma EN 166). |
| Protezione della pelle | Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di Categoria II (rif. Direttiva 89/686/EC e Norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. |
| Protezione delle mani | Proteggere le mani con guanti da lavoro di Categoria III (rif. Norma EN 374). Per la scelta definitiva del |



BI FIX Componente A

materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza di guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Controllo dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Descrizione | Valori |
|---|-----------------------|
| Stato Fisico | Pasta |
| Colore | Crema |
| Odore | Caratteristico |
| Soglia olfattiva | Non disponibile |
| pH | Non disponibile |
| Punto di fusione o di congelamento | Non disponibile |
| Punto di ebollizione iniziale | Non disponibile |
| Intervallo di ebollizione | Non disponibile |
| Punto di infiammabilità | Non disponibile |
| Tasso di evaporazione | Non disponibile |
| Limite superiore infiammabilità | Non disponibile |
| Limite inferiore di infiammabilità | Non disponibile |
| Limite superiore di esplosività | Non disponibile |
| Solubilità in acqua | Non solubile in acqua |
| Densità | 1,60-1,80 kg/l |
| Densità relativa | Non disponibile |
| Densità di vapore | Non disponibile |
| Pressione di vapore | Non disponibile |
| Limite inferiore di esplosività | Non disponibile |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua | Non disponibile |
| Temperatura di autoaccensione | Non disponibile |
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile |
| Viscosità | Non disponibile |
| Proprietà ossidanti | Non disponibile |
| Proprietà esplosive | Non disponibile |

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.



VOLTECO Spa

Revisione n. 1.0

Data revisione 05/03/2021

BI FIX Componente A

Stampata il 05/03/2021

Pagina n. 6 / 10

Evitare l'esposizione diretta del prodotto ai raggi solari.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare.

Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in Sezione 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Informazioni non disponibili.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili.

Tossicità acuta:

LC50 (Inalazione/Vapori) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela: > 2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

Dimetacrilicato di etilene

LD50 (Orale): > 8700 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto

Acido metacrilico, monoestere con propano 1,2-diolo

LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Coniglio

1,1'-(p-tolilimmino) dipropan-2-olo

LD50 (Orale): > 25 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Gravi danni oculari/Irritazione oculare

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione per la pelle

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Cancerogenicità

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità per la riproduzione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione ripetuta

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Pericolo in caso di aspirazione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche



12.1 Ecotossicità

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua.

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

| | | |
|-----------------------------------|--|------------------|
| Dimetacrilicato di etilene | LC50 - Pesci | > 15,95 mg/l/96h |
| | EC50 - Crostacei | > 44,9 mg/l/48h |
| | EC50 - Alghe/Piante acquatiche | > 17,3 mg/l/72h |
| | NOEC Cronica Crostacei | > 7,22 mg/l |
| | NOEC Cronica Alghe/Piante acquatiche | > 6,93 mg/l |
| | Acido metacrilico, monoestere con propano 1,2-diolo | LC50 - Pesci |
| | EC50 - Crostacei | > 143 mg/l/48h |
| | EC50 - Alghe/Piante acquatiche | > 97,2 mg/l/72h |
| | NOEC Cronica Crostacei | > 45,2 mg/l |
| | 1,1'- (p-tolilimmino) dipropan-2-olo | LC50 - Pesci |
| | EC50 - Crostacei | > 28 mg/l/48h |
| | EC50 - Alghe/Piante acquatiche | > 245 mg/l/72h |
| | EC10 - Alghe/Piante acquatiche | > 57,8 mg/l/72h |

12.2 Persistenza e degradabilità

Dimetacrilicato di etilene

Rapidamente degradabile.

Acido metacrilico, monoestere con propano 1,2-diolo

Rapidamente degradabile.

1,1'- (p-tolilimmino) dipropan-2-olo

Rapidamente degradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumolo

Dimetacrilicato di etilene

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua - 2,4 Log Kow

1,1'- (p-tolilimmino) dipropan-2-olo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua - 2,1 Log Kow

12.4 Mobilità nel suolo

1,1'- (p-tolilimmino) dipropan-2-olo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua - 60 l/kg

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1 %.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

Prodotto non completamente indurito

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.

I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto.

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Lo smaltimento di questo prodotto e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Codice Europeo dei Rifiuti: 08 04 09

ADESIVI E SIGILLANTI DI SCARTO CONTENENTI SOLVENTI ORGANICI O ALTRE SOSTANZE PERICOLOSE

Prodotto indurito

Ad indurimento avvenuto il prodotto diviene rifiuto speciale non pericoloso.

Codice Europeo dei Rifiuti: 08 04 10

ADESIVI E SIGILLANTI DI SCARTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 08 04 09*.

Imballaggio non pulito



VOLTECO Spa

Revisione n. 1.0

Data revisione 05/03/2021

BI FIX Componente A

Stampata il 05/03/2021

Pagina n. 8 / 10

Le cartucce vuote che non contengono nessuna traccia di prodotto possono essere riciclate.

Le cartucce vuote contenenti tracce di prodotto devono essere smaltite come rifiuto speciale.

Codice Europeo dei Rifiuti: 15 01 10*

IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi.

La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

13.2 Imballaggi contaminati

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

| - | ADR/RID - ADN/RID | IMDG | IATA |
|--|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| 14.1 Numero ONU | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| 14.2 ONU Nome di spedizione | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| 14.3 Classi di pericolo | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| n. pericolo | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| 14.4 Gruppi di imballaggio | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| 14.5 Pericolo per l'ambiente | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| 14.6 Precauzioni speciali | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| Informazioni ulteriori | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| 14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC | Informazione non pertinente. | Informazione non pertinente. | Informazione non pertinente. |

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria seveso - Direttiva 2012/18/EC

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento EC n. 1907/2006

Prodotto Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 Reach)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1 %.

Sostanze soggette ad autorizzazione Allegato XIV Regolamento EC n. 1907/2006 (REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento EC n. 649/2012

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma

Nessuna

Controlli sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'Art. 41 del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'Art. 224 Comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle Sezioni 2 e 3 della scheda

Eye Irrit. 2

Irritazione cutanea, Categoria 2



VOLTECO Spa

Revisione n. 1.0

Data revisione 05/03/2021

BI FIX Componente A

Stampata il 05/03/2021

Pagina n. 9 / 10

| | |
|--------------------------|---|
| Skin Sens. 1 | Sensibilizzazione cutanea - Categoria 1 |
| Acute Tox. 2 | Tossicità acuta, Categoria 2 |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola, Categoria 3 |
| Aquatic Chronic 3 | Pericoloso per l'ambiente acquatico - Tossicità cronica, Categoria 3 |
| H300 | Letale se ingerito |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento EC n. 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento EC n. 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento UE n. 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- Regolamento UE 2015/830 del Parlamento Europeo
- Regolamento UE 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- Regolamento UE 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- Regolamento UE 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- Regolamento UE 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- Regolamento UE 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- Regolamento UE 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- Regolamento UE 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- Regolamento UE 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- Regolamento UE 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety

Abbreviazioni ed acronimi

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio (Regolamento EC n. 1272/2008)
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EINECS: Inventario Europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio
- GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
- ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile"
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- LC50: Concentrazione letale per il 50% della popolazione di Test
- LD50: Dose letale per il 50% della popolazione di Test
- LTE: Esposizione a lungo termine
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
- STE: Esposizione a breve termine
- STEL: Limite per breve tempo di esposizione
- STOT: Tossicità organo specifica
- TLV: Valore limite di soglia di esposizione professionale
- TWA: Limite di esposizione per la media ponderata su 8 ore
- OEL: Valore limite comunitario di esposizione professionale
- VLE: Valore limite di esposizione professionale
- WGK: Classe di pericolo per le acque in Germania
- N.A.: Non applicabile
- N.D.: Non disponibile

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II - Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento EC n. 1907/2006 - Regolamento EC n. 453/2010.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.



VOLTECO Spa

Revisione n. 1.0

Data revisione 05/03/2021

BI FIX
Componente A

Stampata il 05/03/2021

Pagina n. 10 / 10

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.